

Nota del consolato d'Italia sul voto all'estero

Le elezioni per il rinnovo del Parlamento italiano vedranno coinvolti anche i cittadini italiani residenti all'estero, che saranno chiamati ad eleggere i propri rappresentanti alla Camera dei Deputati e al Senato della Repubblica, votando per i candidati che si presentano nella Circoscrizione estero. Si ricorda che il voto è un DIRITTO tutelato dalla Costituzione italiana e che, in base alla Legge 27 dicembre 2001, n. 459, i cittadini italiani residenti all'estero, iscritti nelle liste elettorali della circoscrizione estero, possono VOTARE PER POSTA.

A tal fine, si raccomanda quindi di controllare e regolarizzare le propria situazione anagrafica e di indirizzo presso il proprio Consolato. È possibile in alternativa SCEGLIERE DI VOTARE IN ITALIA PRESSO IL PROPRIO COMUNE, comunicando per iscritto la propria scelta al Consolato entro i termini di legge. La scelta (opzione) di votare in Italia vale solo per una consultazione elettorale. Chi desidera votare in Italia in occasione delle prossime consultazioni politiche del 2008, deve inviare per posta, per fax o consegnare a mano al proprio Consolato l'opzione ENTRO IL 16 febbraio 2008. Tale comunicazione può essere scritta su carta semplice e - per essere valida - deve contenere nome, cognome, data e luogo di nascita, luogo di residenza e firma dell'elettore. Per tale comunicazione si può anche utilizzare l'apposito modulo disponibile presso il Consolato, i Patronati, il Com.It.Es., i Corrispondenti Consolari e i Vice Consolati onorari oppure scaricabile dal sito web del Ministero degli Affari Esteri (www.esteri.it) o dal quello del proprio Ufficio consolare.

Sarà cura degli elettori verificare che la comunicazione di opzione spedita per posta sia stata ricevuta in tempo utile dal proprio Ufficio consolare.

Gli elettori che scelgono di votare in Italia, ricevono dai rispettivi Comuni italiani la cartolina - avviso per votare - presso i seggi elettorali in Italia - per i candidati nelle circoscrizioni nazionali e non per quelli della Circoscrizione estero.

Se si sceglie di rientrare in Italia per votare, la Legge NON prevede alcun tipo di rimborso per spese di viaggio sostenute, ma solo agevolazioni tariffarie all'interno del territorio italiano. La scelta di votare in Italia può essere successivamente REVOCATA con una comunicazione scritta da inviare o consegnare all'Ufficio consolare con le stesse modalità ed entro gli stessi termini previsti per l'esercizio dell'opzione. L'ufficio consolare è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento. La operatività delle presenti disposizioni resta subordinata al rilascio dell'autorizzazione delle Autorità canadesi all'effettivo esercizio del diritto di voto da parte dei cittadini italiani residenti in Canada.

Data pubblicazione: **2008-02-09**